

Cinque pittori per la “Grande Guerra”

Publicato: Lunedì 9 Novembre 2015



In occasione del **Centenario della Prima Guerra Mondiale**, l'Amministrazione Comunale di Tradate vuole celebrare la ricorrenza attraverso l'organizzazione della mostra **“La Grande Guerra – Racconti a più voci”**, che si terrà presso il Polo Culturale della Frera di Tradate, dal 5 novembre al 5 dicembre 2015.

«Grazie alla gentile disponibilità di **Gino Restelli**, noto collezionista d'arte e filantropo, e della sua famiglia, ed al contributo di **“Banca Unicredit”**, infatti, è stato possibile riproporre un'esposizione unica nel suo genere per l'inestimabile valore artistico, storico e didattico delle opere pittoriche esposte – spiegano dal Comune -. Attraverso **le 35 tele in mostra**, realizzate da pittori di fama internazionale quali Italo **Brass**, **Giuseppe Montanari**, **Giulio Aristide Sartorio**, **Achille Beltrame**, il visitatore potrà approfondire la conoscenza di un periodo storico a tutti noto da un punto di vista storico ma difficilmente inquadrabile dal lato umano e sociale».

Ad accomunare l'opera dei cinque autori è, infatti, **l'aver preso parte alla Primo Grande Conflitto** (Italo Brass fu “Pittore di Guerra” e seguì le truppe in combattimento, Achille Beltrame ne illustrò gli avvenimenti bellici per la “Domenica del Corriere”, Giuseppe Montanari combatté al fronte come Giulio Aristide Sartorio). Ognuno a proprio modo, **con la propria tecnica e con le proprie finalità**, specchio di un'epoca e di un sentire diffuso, descrissero gli aspetti più intimi e quotidiani di uno degli avvenimenti più tragici del novecento.

«Le opere **sono accompagnate da brevi approfondimenti curati dallo storico della Prima Guerra**

Mondiale Roberto Lenardon e da una serie di fotografie d'epoca ritraenti i medesimi soggetti rappresentati nelle opere – proseguono gli organizzatori -. Il sottotitolo dell'esposizione, **“Racconti a più voci”**, si riferisce, infatti, alla varietà di mezzi d'espressione che la contraddistingue i quali ripropongono, in un certo senso, l'impatto che la Grande Guerra ebbe sul panorama non soltanto socio-politico ma anche artistico-culturale d'Europa: come sottolinea il Professor Zanzi, purtroppo recentemente scomparso, “la “Prima Guerra Mondiale” comportò un'accelerazione di tutte le tecniche della comunicazione e dell'elaborazione dell'immagine: l'emergere ed il subitaneo imporsi dell'esigenza della documentazione ed ancor più dell'“illustrazione” dei fatti di guerra, anche per far constatare opposti punti di vista politici (favorevoli o contrari all'“intervento”, più attenti a sorti strategico- territoriali o a sorti di sacrificio e di dolore del “popolo in armi”), convogliò l'interesse tematico delle arti della visione verso la ricerca e l'elaborazione di “immagini di guerra”».

L'esposizione sarà visitabile, dal martedì al sabato, dalle 9.00 alle 18.00 presso il Polo Culturale Frera di Tradate. L'ingresso è gratuito.

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it